

» di Savoja che ne ebbe a Nizza di Provenza salvocondotto, nelle
» quali parti haveva gran pratiche non solo di gente marinara
» come di soldatesca per vascelli, et essendo capitano in Sicilia
» che à quel tempo vi era il signor Duca di Ossuna, il capitano
» Roberto Marsiliese, il cui cognome non me ne ricordo, et essen-
» do ben stato visto et accarezzato da quel Vicerè, quale gli diede
» carico sopra un suo galeone fece opera con lettere, e promesse
» in nome di questo Vicerè di Sicilia con il capitano Giacomo
» Pietro, che anch' esso se ne percorse in Sicilia, perchè da quel
» Vicerè sarebbe ben ricevuto, e che stimava oltremodo la sua
» persona. Così seguì et hebbe tali doni et onori esso capitano
» Giacomo Pietro, che da Nizza anco in Sicilia condusse la sua
» moglie e figli con ogni sua facoltà, et essendosi più volte ab-
» bocciato con il Vicerè, il quale havendo grande inclinatione alle
» cose di mare, e di mandare vascelli suoi particolari in corso,
» operò con esso Giacomo Pietro, che in diverse parti dove capi-
» tavano marinari e soldati francesi marittimi di fargli venire in
» Sicilia che havrebbero havuto buono stipendio da quel Vicerè,
» e cariche onorevoli come seguì, e ne venivano di Marsilia, da
» Nizza di Provenza, e da diverse parti, e tutti erano ben visti, e
» trattiene da esso Vicerè, il quale poi havea in diverse occor-
» renze fatto prova della fedeltà, et affettione che li portava. Il
» prenominato Giacomo Pietro che con esso trattava tutto alla
» familiare, che più non potea essere se li fosse stato fratello, e
» seco conferiva cose molto importantissime come più volte il
» capitano Giacomo le disse haver ritrovato la sua ventura, e di
» fare grandi acquisti di roba e di onore. Fu poi fatto il Duca
» d' Ossuna Vicerè di Napoli dove essendo passato il capitano Gia-
» como Pietro partì un' altra volta per Nizza di Provenza, e di là
» passò a Marsilia e stettevi alcuni mesi, e poi ritornò con alquanti
» capitani di vascelli, parte dei quali erano stati in corso con lui,
» e tutti erano pigliati al servizio di esso Vicerè il quale armò poi
» cinque suoi vascelli che gli mandò più volte in paese turchesco,